DAL PARLAMENTO

Covid, Speranza al Senato: “Le misure non potranno essere allentate, nuovo Dpcm a partire dal 6 marzo”

di **Irene Villani** · 24 febbraio 2021, 18:10

“Solo il lavoro comune di tutte le istituzioni può consentirci di combattere il virus’. Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza nelle comunicazioni in Aula al Senato sulle ulteriori misure per fronteggiare la pandemia. Misure che non potranno essere allentate, viste le attuali condizioni epidemiologiche. Il prossimo Dpcm sarà in vigore dal 6 marzo al 6 aprile ed includerà, dunque, anche la festività di Pasqua il 5 aprile.

“Serve una vera coesione nella gestione dell’emergenza”, ha proseguito il ministro. “L’unica strada è l’unità, siamo all’ultimo miglio per vincere la battaglia. Ora serve una leale collaborazione a Roma come in tutte le Regioni. La pandemia non si batte solo con il buon governo, l’arma in più è la collaborazione continua di ogni persona nell’osservare le buone pratiche”.

Sottolineata anche la priorità dei vaccini: “I ritardi di alcune forniture dei vaccini, che pure ci sono, non cambieranno l’esito della partita. il Covid è destinato a essere arginato. Finalmente vediamo la luce in fondo al tunnel”. Tuttavia, il ministro ha continuato invitando alla prudenza: “In questo ultimo miglio non possiamo assolutamente abbassare la guardia. Non ci sono oggi le condizioni epidemiologiche per allentare le misure di contrasto alla pandemia.

La “consegna puntuale delle dosi”, però, continua ad essere “cruciale per una buona riuscita della campagna vaccinale. “Con i vertici Ue stiamo esercitando il massimo di pressione verso le aziende, affinché si trovino le soluzioni necessarie ad aumentare la produzione”, ha dichiarato Speranza. Obiettivo che sarà raggiunto perseguendo “tutte le opzioni possibili, nessuna esclusa”. Inoltre “Di fronte a una crisi sanitaria di queste dimensioni non regge l’idea di una proprietà esclusiva dei brevetti. Produrre vaccini deve essere considerato un bene da mettere a disposizione di tutti i Paesi del mondo.

“È fondamentale mantenere un approccio di grande prudenza – ha osservato Speranza – Con questo livello di incidenza di casi abbiamo 5 regioni con terapie intensive sopra la soglia critica e l’Rt medio è 0.99, secondo ultimo rilevamento. Quindi l’Rt si avvia con le misure attualmente in vigore a superare la soglia di 1”.

Anche le principali Nazioni europee hanno scelto una linea comune di massimo rigore e l’Italia si muove su questa linea di prudenza e di difesa del diritto alla salute. “Su questa linea – ha detto Speranza – abbiamo già approvato il decreto che proroga al 27 marzo il divieto di spostamento tra Regioni e introduce ulteriori misure. Sarebbe un grave errore se affrontassimo in modo diverso l’ultima fase della lotta alla pandemia, anche perché fino a oggi differenziare le scelte su scala regionale legandole a valutazioni scientifiche ci ha consentito di non ricorrere ad altri lockdown dopo quello di marzo scorso”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/02/24/speranza-al-senato/

© 2026 Istituzioni24